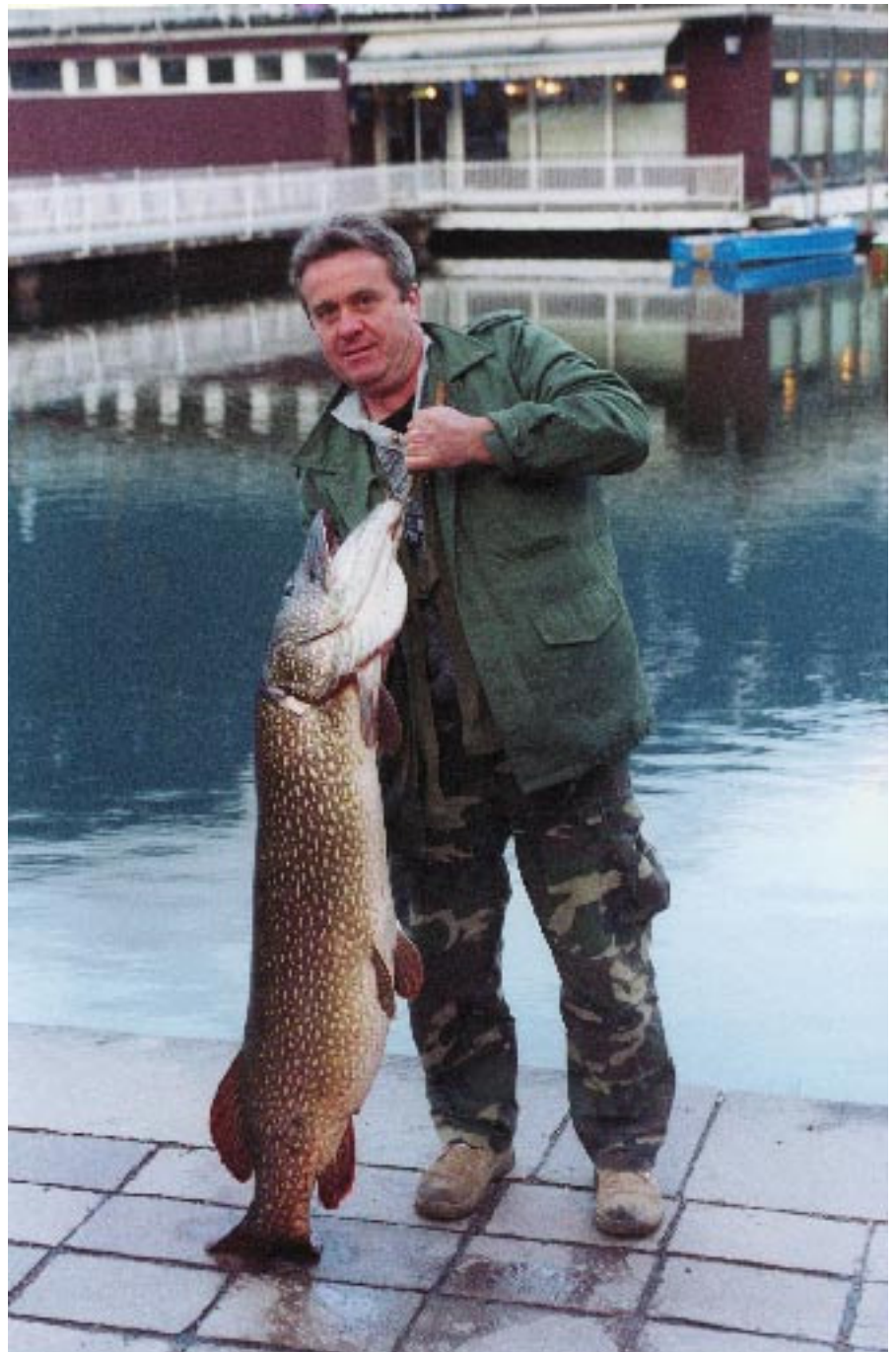




LUCCIO RECORD: SUPERATO IL PRIMATO DEGLI ULTIMI 30 ANNI

# Serraia: il lago dei mostri

*La pesca è cambiata molto negli ultimi trent'anni: molti dicono che non ci sono più i pesci di una volta, ma forse sono proprio i pescatori che sono cambiati. Ormai coloro che si dedicano in modo "sistematico" a prede diverse dalle trote non sono più molti. Sono quasi sempre loro, però, a fare le catture "storiche". Ed è certamente "storico" il magnifico esemplare di Luccio, da quasi 20 kg di peso, catturato nel maggio scorso nel Lago della Serraia di Pinè. Lago che soffre per l'eutrofizzazione, ma che rimane quello che è sempre stato: uno dei migliori posti da Luccio di tutta la regione.*



**Lunghezza 132 cm, peso 19,200 kg: eccolo lo splendido luccio da record catturato da Renato Barbagli nel Lago della Serraia di Pinè.**

Barbagli Renato vive e lavora da 20 anni a Baselga di Pinè.

Di origini toscane ha come hobby principale la pesca. Si dedica prevalentemente alla pesca del Pesce persico e del Luccio ed ovviamente, vista la sua residenza, la pratica soprattutto nel Lago della Serraia.

Da anni lo si può scorgere nella sua barchetta intento ad insidiare qualche ambita preda.

Fino al 1° maggio di quest'anno il suo record personale in fatto di catture era stato un bel luccio di circa 4 kg, pescato circa 5 anni fa. Anche il primo maggio di quest'anno, giornata di apertura della pesca al luccio nel Lago della Serraia, il nostro amico si è dedicato alla sua passione ed ha realizzato una splendida cattura di un luccio di ben 97 cm di lunghezza e del rispettabile peso di 6 kg. Cattura splendida, si diceva, che però si è dimostrata ben poca cosa rispetto a quanto successo sabato 8 maggio.

In pesca già di buon ora nei pressi dell'imbarcadero di Baselga di Pinè, il signor Renato, innescata una grossa scardola come esca, ad un certo punto ha visto con soddisfazione muoversi il galleggiante che poi è sparito repentinamente verso il fondo.

"Ci siamo", si sarà detto, "chissà che non sia una preda ancora più grossa di quella catturata il sabato precedente". Ha atteso il tempo necessario e poi ha ferrato, non con troppa decisione visto che stava pescando con un nylon solo del 25, misura non certo raccomandabile per catture importanti...

La reazione del pesce catturato è stata tale che il nostro Renato, oltre a maledirsi continuamente per aver montato un nylon così sottile, ha dovuto in tutta fretta... levare l'ancora e lasciarsi trascinare in giro per il lago per circa 2 ore (forse saranno sembrati 2 secoli).

Il girovagare per il lago si è concluso nei pressi del depuratore dove con non poche difficoltà e con l'aiuto di un solido raffio ha avuto la soddi-



**In alto, il luccio di 6 kg catturato da Barbagli solo una settimana prima del "mostro" di 19,2 kg preso l'8 maggio (al centro e in basso).**



sfazione di portare in barca un vero "mostro" di 132 cm di lunghezza e del peso di 19,200 kg.

Centinaia le persone accorse a congratularsi con un gasatissimo (giustamente) Renato quando la notizia della importante cattura si è ben presto propagata in zona.

Si tratta assolutamente di una cattura importante ed eccezionale e sicuramente proietta al vertice delle catture non solo regionali ma probabilmente anche europee il fortunato pescatore. Abbiamo consultato svariati siti in Internet ma non abbiamo reperito una classifica dei record in termini di catture di luccio: sicuramente però in nessun sito abbiamo trovato una cattura mag-



giore di quella realizzata dal sig. Barbagli.

Indescrivibile quindi la giusta soddisfazione provata, altrettanto indescrivibili gli interminabili brindisi dei quali sembrano siano stati testimoni svariati bar della zona fino a tarda notte, anzi tardissima notte...

Una soddisfazione che l'Associazione Pescatori Dilettanti di Trento, gestore della pesca nel Lago della Serrai, si sente di condividere quale premio di una oculata gestione della pesca praticata nelle acque di sua pertinenza.

## IL GIGANTE DEI LAGHI

Insieme alla Carpa, il Luccio è il più grande dei pesci che popolano le acque del Trentino. Se si eccettua il Siluro, che è recentemente comparso in alcune acque, ma sembra stabilmente acclimatato solo nel Garda, il grosso ciprinide e l'esocide predatore sono le uniche specie presenti che possono raggiungere e superare i 25 chilogrammi di peso.

Per quanto ne sappiamo, il record assoluto italiano, per quanto riguarda le catture documentate di Luccio, risale agli anni Settanta del Novecento: un esemplare di 27,5 kg e 1,70 m di lunghezza pescato nel Fiume Po a Spessa Po, in provincia di Pavia.

Negli anni '80, in Germania, è stata pubblicata dalle riviste specializzate la notizia di una cattura che superava, anche se di poco, i 30 kg (per la precisione 30,5 kg), probabilmente il record assoluto europeo.

Per il Trentino le catture documentate sono molte, ma non abbiamo notizia di esemplari oltre i 20 kg: probabilmente qualcuno è stato pescato in un passato non troppo recente nel Lago di Garda.

Anche recentemente, tuttavia, pesci intorno ai 15 kg sono stati presi a Terlago e al Lago della Serrai di Pinè (si veda la cattura da 16,1 kg documentata da Il Pescatore Trentino n. 1/2001, pp. 13-15).

A quanto ci consta, però, il luccio da 19,2 kg catturato l'8 maggio scorso da Renato Barbagli a Baselga di Pinè è un record assoluto degli ultimi trent'anni...

**L.B.**

